



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 58 del 10/09/2019

OGGETTO :

Nomina Collegio Revisori dei Conti per il triennio 2019-2022.

L'anno duemiladiciannove, addì dieci del mese di Settembre, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, dalle ore 19:30, in grado di prima convocazione, in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

<i>N</i>	<i>Componente</i>	<i>P</i>	<i>A</i>	<i>N</i>	<i>Componente</i>	<i>P</i>	<i>A</i>
1	MORRA ROBERTO	P		14	MINERVA GIUSEPPE	P	
2	MARZULLO ANTONIO	P		15	MASSA GIOVANNI	P	
3	DI SIBIO ROSSANA	P		16	DI NUNNO ANTONELLA	P	
4	MORRA ANNAMARIA LETIZIA	P		17	IACOBONE SABINO	P	
5	LOVINO MASSIMO	P		18	VENTOLA FRANCESCO	P	
6	PRISCIANDARO ANTONELLA	P		19	PETRONI MARIA ANGELA	P	
7	FORTUNATO MARIA	P		20	MATARRESE GIOVANNI	P	
8	SANTARELLI COSTANZA	P		21	PATRUNO GIOVANNI	P	
9	CIGNARALE FRANCESCO	P		22	PRINCIGALLI VINCENZO LEONARDO		A
10	LUONGO NICOLA	P		23	DI PALMA NICOLA		A
11	PANARELLI CRISTIAN	P		24	IMBRICI ANTONIO	P	
12	PIZZUTO ANTONIO	P		25	LANDOLFI NADIA	P	
13	PORRO MARIA ALTOMARE	P					

CONSIGLIERI PRESENTI N. 23 ASSENTI N. 2.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI: PATRUNO FRANCESCO GIUSEPPE, DE MITRI MARCELLA, LOPS FRANCESCO, SANLUCA FRANCESCO, GERARDI ANNA ALTOMARE

PRESIEDE LA SEDUTA IL **Presidente del Consiglio:** Antonio Marzullo

ASSISTE ALLA SEDUTA IL **Segretario Generale:** Dott. Gianluigi Caso

In prosecuzione di seduta **il Presidente del Consiglio** pone in discussione il punto n. 3 iscritto all'o.d.g. ad oggetto: **“Nomina Collegio Revisori dei Conti per il triennio 2019-2022.”**.

L'Assessore Patruno illustra il provvedimento nei suoi contenuti principali.

Esce il Consigliere Patruno. Pertanto, i presenti sono 22.

Il Consigliere Landolfi (Io Canosa), avuta la parola, preannuncia il proprio voto favorevole.

Il Presidente, visto che nessun altro chiede di parlare, pone in votazione in forma palese per appello nominale l'argomento in discussione, che viene approvato avendo la votazione riportato il seguente esito

Consiglieri presenti: n. 22

Consiglieri assenti: n. 3 (Di Palma – Princigalli - Patruno)

Voti favorevoli: n. 22

Quindi il Consiglio Comunale approva la seguente deliberazione:

L'assessore alle Finanze, rag. Francesco Patruno, propone l'adozione del seguente provvedimento, previa istruttoria del Segretario Generale – Responsabile Area Segreteria – Dr. Gianluigi Caso, accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ex art. 6 della L. n. 241/1990, così come introdotto dalla L. n. 190/2012;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la normativa introdotta dall'art. 16, comma 25, del decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 ha stabilito quanto segue: *“A decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. Con decreto del Ministro dell'interno, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabiliti criteri per l'inserimento degli interessati nell'elenco di cui al primo periodo, nel rispetto dei seguenti principi:*
 - a) rapporto proporzionale tra anzianità di iscrizione negli albi e registri di cui al presente comma e popolazione di ciascun comune;*
 - b) previsione della necessità, ai fini dell'iscrizione nell'elenco di cui al presente comma, di aver in precedenza avanzato richiesta di svolgere la funzione nell'organo di revisione degli enti locali;*
 - c) possesso di specifica qualificazione professionale in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti pubblici territoriali.*
- il Regolamento adottato con Decreto del Ministero dell'interno n. 23 del 15.02.2012 (pubblicato nella G.U. n. 67 del 20.03.2012) in attuazione della richiamata disposizione di legge e rubricato *“Istituzione dell'elenco dei revisori dei conti degli Enti Locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico-finanziario”* ha stabilito all'art. 5, comma 1, che *“I revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione a sorte dall'elenco formato ai sensi delle disposizioni del presente decreto. Completata la fase di formazione dell'elenco, il Ministero dell'interno rende noto con avviso nella Gazzetta Ufficiale della*

Repubblica italiana e divulgato anche sulle pagine del sito internet del Ministero stesso, la data di effettivo avvio del nuovo procedimento per la scelta dei revisori in scadenza di incarico” ed all’art. 6, comma 2, che “A decorrere dalla scadenza del termine di cui all’articolo 5, comma 1, non trovano applicazione le disposizioni riguardanti l’individuazione dei componenti del collegio dei revisori e quelle relative all’affidamento delle funzioni di presidente del collegio al componente di cui all’articolo 234, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”.

Attesa, quindi, la necessità di procedere alla nomina del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2019/2022 nel rispetto della richiamata normativa, così come già avvenuto in occasione della nomina del precedente Collegio dei Revisori, avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 in data 23.07.2016, nelle persone del Dott. Gaspare Buonsante – Presidente, - Dott. Flavio Coretti - Componente - Dott. Giuseppe Palano - Componente;

Rilevato che:

- con nota prot. 20169 in data 30.05.2019 è stato chiesto alla Prefettura di Barletta - Andria – Trani, di procedere al sorteggio per la designazione dei componenti dell’Organo di Revisione di questo Ente, attesa la naturale scadenza dell’organo collegiale al 22.07.2019;
- con nota prot. 16165 del 01.07.2019, pervenuta a questo Comune in data 02.07.2019 ed acquisita al protocollo generale al n. 24260 la Prefettura di Barletta – Andria – Trani, Ufficio Territoriale di Governo – Area Raccordo Enti Locali e Consultazioni Elettorali ha invitato il Sindaco del Comune di Canosa di Puglia ad intervenire alle operazioni di estrazione a sorte dei nominativi dei revisori dei conti, fissate per il giorno 03.07.2019;
- con nota prot. 16372 del 03.07.2019, pervenuta a questo Comune in data 03.07.2019 ed acquisita al protocollo generale al n. 24539, la Prefettura di Barletta – Andria – Trani, ha trasmesso, per i provvedimenti di competenza, copia dell’elenco dei nominativi dei revisori dei conti estratti (in numero di 9), unitamente alla copia del verbale prot. 16370 redatto nella seduta del 03.07.2019;
- con nota prot. 25536 dell’11.07.2019, il Segretario Generale ha invitato i primi tre nominativi estratti (Dott. Luigi Mendicelli, Dott. Maria Fidelia Bavaro, Dott. Angelo Raffaele Ciccarone, le cui generalità complete sono state acquisite nel fascicolo istruttorio), a mezzo posta elettronica certificata, a presentare la documentazione circa gli incarichi ricoperti, di cui all’art. 6 del D.M. Interno 15 febbraio 2012, n. 23 nonché a rendere la dichiarazione circa l’insussistenza di cause di incompatibilità ed ineleggibilità, previste dall’art. 236 del D.Lgs. n. 267/2000 e circa il rispetto dei limiti all’affidamento di incarichi previsti dall’art. 238, comma 1, del medesimo decreto;

Atteso che l’art. 6, rubricato “Composizione del Collegio” del D.M. Interno 15 febbraio 2012, n.23, recante “Regolamento adottato in attuazione dell’articolo 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011, n.138, convertito, con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante: “Istituzione dell’elenco dei revisori dei conti degli enti locali e modalità di scelta dell’organo di revisione economico – finanziario”, prevede che le funzioni di presidente del collegio sono svolte dal componente che risulti aver ricoperto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e, in caso di egual numero di incarichi ricoperti, ha rilevanza la maggiore dimensione demografica degli enti presso i quali si è già svolto l’incarico;

Rilevato che, dalle dichiarazioni, in atti, presentate dai summenzionati professionisti, si evince la insussistenza delle cause di incompatibilità ed ineleggibilità previste dal comma 4 dell’art. 5 del D.M.I. n. 23/2012 (artt. 235, 236 e 238 del D.Lgs. n. 267/2000), nonché il numero di incarichi di revisione svolti presso enti locali da cui si desume, in applicazione dei criteri riportati nel richiamato art. 6, che le funzioni di Presidente del Collegio dei Revisori saranno svolte dalla Dott.ssa Maria Fidelia Bavaro;

Richiamati:

- l’art. 241, comma 7, del D. Lgs. 267/2000 il quale prevede che l’ente locale stabilisce il compenso spettante ai revisori con la stessa delibera di nomina;

- l'art. 241, comma 6 bis, del D. Lgs. 267/2000, come introdotto dall'art. 19, comma 1-bis, lettera c del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, nel quale è stato stabilito che l'importo annuo delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto, ai componenti dell'organo di revisione non può essere superiore al 50% del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 20/05/2005, pubblicato in G.U. n. 218 del 04/06/2005, con il quale veniva fissato il limite massimo del compenso base annuo lordo e delle eventuali maggiorazioni spettanti a ciascun componente dell'organo di revisione economico-finanziaria nonché, per i componenti aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'ente, si riconosce il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute per la presenza presso la sede dell'Ente;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 21.12.2018 pubblicato in G.U. n.3 del 4/1/2019 che ha stabilito l'aggiornamento, con decorrenza 2019, dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti in relazione della classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali, confermando testualmente, come previsto nell'art. 3, 1° comma, che *“ai componenti dell'organo di revisione, aventi la propria residenza al di fuori del Comune dove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, nel limite massimo pari al 50 per cento del compenso annuo attribuito, al netto degli oneri fiscali e contributivi”*, oltre *“il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio nella misura determinata per i componenti dell'organo esecutivo dell'Ente”*, sempre nel rispetto del suddetto limite massimo pari al 50% del compenso annuo attribuito;

Rilevato, altresì:

- che l'art. 6, comma 3, del D.L. n. 78/2010 sanciva che a *“decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni [...] ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010”*;
- che la manovra di bilancio 2018 (Legge n. 205/2017) ha fatto venir meno l'obbligo di decurtare del 10% il compenso riconoscibile ai componenti degli organi di revisione degli enti locali, come previsto dall'art. 6, comma 3 del Decreto Legge n. 78/2010, più volte prorogato.

Dato atto:

- che il nuovo sistema di nomina dei revisori degli enti locali introdotto dall'art. 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148. mediante estrazione da un elenco su base regionale (nel quale possono essere inseriti a richiesta), tende a garantire interessi pubblici generali e ad assicurare, soprattutto, l'indipendenza degli organi tecnici dagli organi politici secondo un principio ormai consolidato e direttamente riferibile all'art. 97 della Costituzione. Imparzialità e indipendenza dell'organo di revisione a tutela, dunque, dell'interesse - non solo del committente, ma dell'ordinamento stesso - ad una sana e corretta gestione degli enti pubblici (Consiglio di Stato sez. V, sentenza n. 6407 del 16.11.2005; Consiglio di Stato, sez. V, 15/02/2017, n. 677; arg. ex Corte Cost. sent. n. 198/2012);
- che la Corte dei conti (*ex plurimis*: Sezione regionale di controllo per la Lombardia – 103/2017/QMIG) ha rappresentato che: *“L'esigenza di mantenere ancorato il compenso dei revisori alla professionalità e alla responsabilità richiesta, porta a ritenere che, nel sistema delle fasce demografiche introdotte dalla legge, sia ravvisabile non solo il limite massimo del compenso, ma anche il limite minimo, individuabile nel limite massimo della fascia demografica immediatamente inferiore.....Con l'aver differenziato il limite massimo del compenso attribuibile ai revisori in ragione di una pluralità di classi demografiche*

successive, anziché fissare un limite unico, la legge ha delineato,....un sistema compiuto di determinazione del compenso che deve essere compreso tra il limite massimo della classe demografica di appartenenza dell'ente ed il limite massimo della classe immediatamente inferiore”;

- che anche l'Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, con l'atto di orientamento del 13.07.2017, si è espresso nei termini che seguono:

“... La commisurazione del compenso base annuo lordo, da intendersi come imponibile ai fini IRPEF, spettante ad ogni componente degli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali al sistema delle fasce demografiche come attuato dal DM 20 maggio 2005, vuole individuare non solo il limite massimo del compenso, ma anche il limite minimo che può ritenersi coincidente con il limite massimo della fascia demografica immediatamente inferiore...”

Dato atto che con deliberazione consiliare n. 34 del 09.05.2019 è stato rideterminato il compenso annuo da corrispondere al Collegio dei Revisori dei Conti in carica, sulla base della succitata normativa;

Dato atto, altresì, che il precedente organo di revisione contabile ha operato in regime di proroga con decorrenza dal giorno 23.07.2019, per la durata di quarantacinque giorni e, quindi, fino al 05.09.2019, compreso, stante la disciplina della proroga degli organi amministrativi di cui agli articoli 2, 3 comma 1, 4 comma 1, 5 comma 1, e 6 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444;

Ritenuto di dover:

- nominare quali componenti il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Canosa di Puglia per il triennio 2019 - 2022, i nominativi di seguito indicati:
 - Dott.ssa Bavaro Maria Fidelia Presidente
 - Dott. Mendicelli Luigi Componente
 - Dott. Ciccarone Angelo Raffaele Componente
- confermare il compenso annuo (esclusi I.V.A. e Contributo Cassa Nazionale Previdenziale) da corrispondere ai summenzionati professionisti per il triennio 2019 - 2022, determinato e fissato con deliberazione di Consiglio Comunale n. n.34 del 09/05/2019, di seguito riportato:
 - Indennità per il Presidente € 12.890,00;
 - Indennità per i Componenti (n. 2) € 8.593,00, cadauno, specificando che non sono dovute le maggiorazioni di cui ai punti a) e b) dell'art.1 del D.M. 21 dicembre 2018;
- dare atto che spetta ai summenzionati professionisti il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute e documentate per raggiungere la sede comunale, da calcolare secondo il criterio di 1/5 del costo del carburante per ogni chilometro percorso, nonché delle eventuali spese di vitto e di alloggio, da contenere, in ogni caso, nella misura massima del 50% del relativo compenso;

Visti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000:

- in ordine alla regolarità tecnica dal Segretario Generale – Responsabile Area Segreteria, Dott. Gianluigi Caso;
- in ordine alla regolarità contabile dal Dirigente del II Settore: Finanze, Dott. Giuseppe Di Biase;

Preso atto del visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, comma 2 e comma 4 - lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000;

